

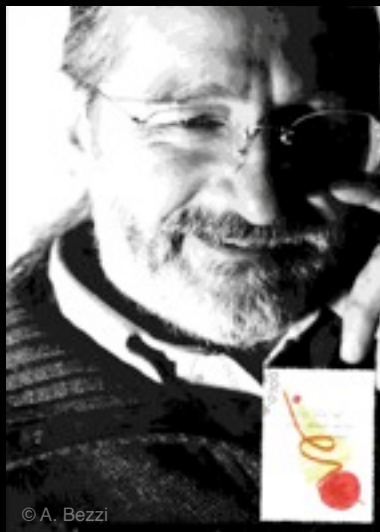
**L'unico  
con il NUOVO TESTO  
della Bibbia nella  
versione ufficiale  
CEI del 2008**



«I libri, dai quali si desumono le letture della parola di Dio, devono, unitamente ai ministri, ai gesti rituali, ai luoghi e ad altri particolari suscitare negli ascoltatori il senso della presenza di Dio che parla al suo popolo. Si deve quindi procurare che anche i libri, essendo nell'azione liturgica sedi e simboli di realtà superiori, siano davvero degni, decorosi e belli.

Poiché l'annuncio del Vangelo costituisce sempre l'apice della liturgia della Parola, la tradizione liturgica sia orientale che occidentale ha sempre fatto una certa distinzione fra i libri delle letture. Il libro dei Vangeli veniva infatti preparato e ornato con la massima cura, ed era oggetto di venerazione più di ogni altro libro destinato alle letture. È quindi molto opportuno che anche attualmente nelle cattedrali e almeno nelle parrocchie e chiese più grandi e più frequentate ci sia un Evangelario splendidamente ornato, distinto dall'altro libro delle letture».

(*Ordinamento delle letture della messa*, nn. 35-36)



**Angelo Bezzi**

Nasce a Ghedi nel 1954, sposato e padre di Paolo e Francesco. Si laurea nel 2006 alla LABA (Libera Accademia di Belle Arti) di Brescia con la tesi Dalla pittura al mosaico. È promotore di iniziative che pongono al centro la passione per l'arte. Fonda con altri amici di corso l'Associazione Amici della Laba di cui diviene presidente. Partecipa a simposi e collettive. Insegna acquarello e mosaico nei corsi liberi dell'associazione. Da tempo si dedica all'arte sacra e liturgica. Vive e lavora a Castenedolo.

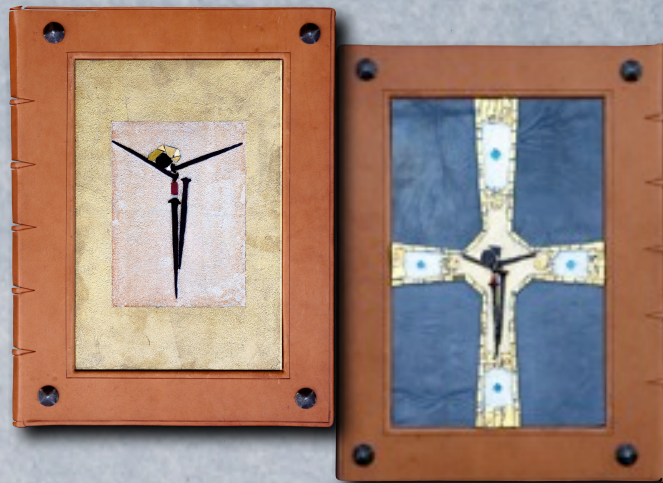
**contatti**

Tel. 335 6129457  
via S. d'Acquisto, 53  
25014 - Castenedolo - BS  
e-mail: rinangelo.bezzi@alice.it  
bezzifra@alice.it

Evangelario

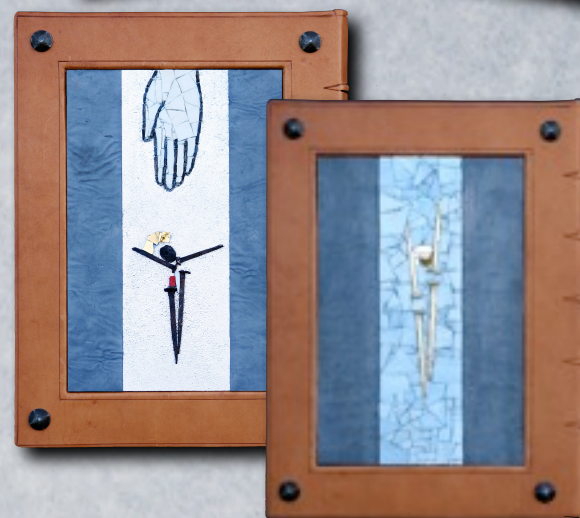






Come vuole la tradizione,  
il testo dei quattro Vangeli è  
racchiuso tra le due  
rappresentazioni dell'unico  
evento di salvezza: la morte  
e la risurrezione del Figlio.

Nello spazio aperto da queste due  
facce che parrebbero antitetiche,  
ma sono invece intimamente  
connesse, si dipana la narrazione  
evangelica, quasi che ne fosse la  
dilatazione e la spiegazione.



tutte le foto degli evangelieri: ©Abbas

#### VANGELO SECONDO MATTEO 9, 33 - 10, 25

Sabato I Avvento - 9, 35-10, 1.6-8  
Ordini Sacri  
Ammissione Ordini Sacri - 9, 35-38  
San Giov. M. Vianney - 9, 35-10, 1  
In quel tempo Gesù percorreva  
XI TO / A - 9, 36-10, 8  
In quel tempo, Gesù vedendo le  
folle

Parola del Signore

Ordini Sacri - 10, 1-5a  
In quel tempo, convocati i dodici  
Mercoledì XIV TO - 10, 1-7  
In quel tempo, chiamati a sé i  
dodici discepoli, Gesù diede loro

muto cominciò a parlare. E le folle, prese da stupore, dicevano: «Non si è mai vista una cosa simile in Israele!». <sup>34</sup>Ma i farisei dicevano: «Egli scaccia i demoni per opera del principe dei demoni». <sup>35</sup> Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. <sup>36</sup> Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite *come pecore che non hanno pastore*. <sup>37</sup> Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! <sup>38</sup> Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

<sup>10</sup> Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. <sup>11</sup> I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello; <sup>12</sup> Filippo e Bartolomeo;

Testo continuo per adattarsi ad ogni  
genere di celebrazione.

A margine le indicazioni per la liturgia  
della Parola feriale e festiva.

